



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

AVVISO RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLA MOBILITÀ PER COMPENSAZIONE O
INTERSCAMBIO DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LE AMMINISTRAZIONI
DELLO STATO, GLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI NAZIONALI E LE AGENZIE DI
CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 30 LUGLIO 1999, N.300".

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Visto l'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive
modificazioni;

Visto l'art. 27 del C.C.N.I. relativo al comparto Ministeri 1998-2001;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

Visto l'art. 14 del C.C.N.I. del Ministero dell'Interno, sottoscritto il 28 giugno 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

Visto l'art. 16 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

Visto l'accordo collettivo integrativo per l'attuazione della mobilità per
compensazione o interscambio sottoscritto il 12 ottobre 2006;

DECRETA:

Art.1

1. È indetta una procedura di mobilità per compensazione o interscambio tra il personale di ruolo dell'Amministrazione civile dell'Interno e quello di ruolo delle Amministrazioni dello Stato, degli Enti pubblici non economici nazionali e delle Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni ed integrazioni.



Ministero dell'Interno

Art.2

1. Le domande di ammissione alla procedura di mobilità di cui all'art. 1, redatte esclusivamente sugli appositi modelli allegati al presente decreto, dovranno essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, *con esclusione di qualsiasi altro mezzo*, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, 4^a serie speciale "Concorsi ed esami", al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse Strumentali e Finanziarie, Direzione Centrale per le Risorse Umane, Ufficio VI - Affari del Reclutamento e della Formazione. I predetti modelli sono reperibili altresì nel sito internet del Ministero dell'Interno: <http://dait.interno.it>.

2. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato *obbligatoriamente* il nominativo del dipendente con il quale dovrà essere effettuato lo scambio di sede. I dipendenti che intendono effettuare lo scambio di sede dovranno essere in possesso del medesimo o analogo profilo professionale. Non saranno pertanto accolte le domande che non contengono i dati necessari all'effettuazione dello scambio di sede.

3. Qualora il dipendente inoltri più domande di mobilità si provvederà tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione congiunta delle domande stesse e della data riportata dal timbro postale di spedizione.

4. In relazione alle domande pervenute, l'Amministrazione procederà alla equiparazione delle declaratorie dei profili professionali di provenienza e quelle dei profili di destinazione, riservandosi di non concludere la procedura stessa, qualora non sussistano sostanziali uniformità di mansioni.

Art. 3

1. L'Amministrazione provvederà a richiedere il consenso al passaggio per mobilità all'Ente di appartenenza del dipendente interessato allo scambio. In mancanza del



Ministero dell'Interno

necessario consenso da parte dell'Amministrazione di provenienza la procedura di mobilità di cui all'art. 1 si concluderà con esito negativo.

2. Al momento dell'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno, il dipendente stipula apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale.

3. Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dai contratti collettivi vigenti nel comparto dell'Amministrazione civile dell'Interno, secondo quanto disposto dall'art. 16 della legge 28 novembre 2005, n. 246.

4. Qualora, dopo l'assunzione in servizio nella sede di destinazione, il dipendente produca domanda di dimissioni dai ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno, si applicano le disposizioni di cui all'art. 28-ter del contratto integrativo del 22 ottobre 1997, per il triennio 1998-2001.

Art. 4

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure di mobilità. Ai dipendenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

2. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno per il visto di competenza e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale, "Concorsi ed esami" nonché nel sito internet del Ministero dell'Interno: <http://dait.interno.it>.

Roma, 22 novembre 2006

IL VICE CAPO DEL DIPARTIMENTO
DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Lamorgese



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

MODELLO DI DOMANDA DI MOBILITÀ PER COMPENSAZIONE O INTERSCAMBIO RISERVATO AI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO

COGNOME

NOME

Data di nascita ___/___/___

Luogo di nascita

Provincia

SESSO:

M

F

CODICE FISCALE

RECAPITO COMUNICAZIONI:

Indirizzo

Comune (c.a.p.) Prov

Telefono

AMMINISTRAZIONE DI APPARTENENZA:

Ufficio dove presta servizio

..... Tel..... Fax.....

Indirizzo

Comune (c.a.p.) Prov

Profilo professionale di appartenenza

Posizione economica Area

Titolo di studio

NOMINATIVO DEL DIPENDENTE DI ALTRA AMMINISTRAZIONE CON IL QUALE SI INTENDE EFFETTUARE LO SCAMBIO DI SEDE:

Cognome Nome

Profilo professionale di appartenenza Posizione economica Area.....

Amministrazione di appartenenza:

data _____

firma _____

